

IL CAPITANO E IL SUBORDINATO

Marina Causa



La dichiarazione è uno scambio di informazioni per giungere al miglior contratto finale. Il problema è...: quand'è che possiamo considerare "contratto finale" una dichiarazione? E chi è dei due che lo decide?

Può decidere il contratto solo chi conosce i punti in linea (= chi sa, con uno scarto di 2 o 3 punti, quanto ha il suo compagno)

Sappiamo che tutte le dichiarazioni si dividono in due categorie:

a) dichiarazioni **LIMITATE**: sono limitate tutte le licite che, forti o deboli che siano, mostrano un range di punteggio definito, nell'ambito di pochi punti. Ad esempio l'apertura di 1 SA è limitata (da 15 a 17), la risposta 2 SA su 1 ♦ è limitata...

b) dichiarazioni **ILLIMITATE**: sono illimitate tutte quelle dichiarazioni che al momento non descrivono quale sia il tetto massimo di punteggio, o che comunque hanno un'oscillazione molto elevata tra il minimo e il massimo possibile. Ad esempio l'apertura di 1 a colore oscilla tra i 12 e i 21 punti, la risposta a colore 1 su 1 oscilla tra i 4 punti fino al limite di... tutti i punti che restano, e così via.

Nel corso di una sequenza dichiarativa tra due compagni, avviene ad un certo momento che uno dei due definisce la propria mano, precisando quindi

il suo punteggio tra un massimo e un minimo ben definito: si dice che ha limitato la mano. Finché nessuno dei due limita la propria mano (che è come dire che entrambi fanno dichiarazioni forzanti) è ovvio che nessuno dei due è in grado di eseguire somme di punti, quindi neppure di prendere decisioni (considerando che anche il passo è una decisione, ed è la più irrimediabile in caso di incomprensione). Nel momento in cui uno dei due descrive all'altro quanti punti ha, l'altro è in grado di sapere quale sia la forza combinata delle due mani e quindi è in grado di fare scelte ragionevoli.

Diremo che **chi limita per primo la propria mano è il Subordinato, e che il suo compagno è il Capitano, o anche "la mano in Capitanato"**:

OVEST	EST	OVEST	EST
1 SA	2 ♥	1 ♥	1 ♠
passo		1 SA	passo

L'apertura di 1 SA, per quanto forte, costituisce un limite: chi decide il contratto è quindi il compagno (Capitano), e infatti 2 ♥ vuol dire «in questa mano, poiché io so che mano hai tu e tu non sai nulla delle mie carte, ho deciso che dobbiamo giocare 2 ♥».

Nel secondo esempio il primo che si limita è di nuovo l'apertore, al momento della replica: infatti sia la sua apertura di 1 che la risposta di 1 sono illimitate (fino a quel momento nessuno sa niente; possono avere in linea 16 punti come 40), ma poi la replica di 1 SA precisa una bilanciata di 12/14, il che responsabilizza il rispondente come Capitano della situazione.

La definizione della licita come "scambio di informazioni" potrebbe erroneamente far pensare a un dialogo in "parità", ma se osserviamo il tutto dal punto di vista di Capitano e Subordinato ci accorgiamo che invece, anche quando non ci sono Stayman di mezzo, tutto il dialogo è fatto di "descrizioni" e di "domande", di affermazioni e richieste.

Prendiamo una sequenza banale:

SUD	NORD
1 ♦	1 ♠
1 SA	2 ♣
2 ♥	3 SA

Sud, apertore, dichiara 1 ♦: descrive una mano da 12 a 20 punti con almeno 4 carte di cuori. Nord, suo compagno, dichiara 1 ♠: chiede a Sud di continuare a descrivere forza e distribuzione, mettendo il colore di picche in testa alle priorità.

Sud si precisa ulteriormente, e descrive (1 SA) una bilanciata 12/15 senza 4 carte di picche.

Nord (2 ♣) usa un cambio di colore per chiedere a Sud se nella sua bilanciata ci sono 3 carte di picche, colore sempre in testa alle priorità.

Sud (2 ♥) rispettando le priorità descrive 4 carte a cuori e nega quindi 3 carte a picche. La sua distribuzione è definita, adesso: 2-4-4-3.

Nord decide il contratto finale: 3 SA

È ipotizzabile che Nord abbia una mano con valori di apertura, e probabilmente 5 carte a picche, ma in realtà Nord, Capitano, non ha "descritto" ma sempre e soltanto "chiesto", seguendo sempre con dichiarazioni forzanti fino alla conclusione.

Il Capitano resta tale finché fornisce dichiarazioni forzanti; raccoglie informazioni e ha la responsabilità di decidere il contratto. Si assume che in partenza il Capitanato spetti al Rispondente, fino al momento in cui non ci... rinuncia, ossia si "limita" con una dichiarazione non forzante.

Ad esempio:

OVEST	EST	OVEST	EST
1 ♥	2 ♥	1 ♦	1 SA
...

L'apertura di uno a colore è illimitata, la risposta in appoggio o la risposta di 1 SA sono limitate: in questo caso il Rispondente ha rinunciato al capitanato, ribaltando la decisione sull'apertore.

re; questi infatti al momento è l'unico che conosce il massimo dei punti linea posseduti dalla coppia, e pertanto potrà decidere se abbandonare la dichiarazione o proseguire.

I ruoli di Capitano e Subordinato possono quindi invertirsi durante la dichiarazione. In partenza il Capitano è del Rispondente, ma se questi vi rinuncia - subito, o dopo - passa all'apertore:

NORD	SUD
1 ♥	2 ♣
2 ♥	4 ♥
4 SA	...

Sud ha conservato il Capitanato al primo giro (2 ♣ è illimitato), ma nel momento in cui dichiara 4 ♥ mostra una mano con fit sufficiente e valori di apertura, nulla più. Tale precisazione di forza rappresenta una cessione del Capitanato. L'apertore, che evidentemente aveva temporeggiato, pur in possesso di mano forte, ora "passa a condurre" verso l'obiettivo successivo, lo slam.

Sapere, in una determinata sequenza, chi è il Capitano e chi il Subordinato, è di fondamentale importanza, in quanto le dichiarazioni hanno sfumature o addirittura significati diversi a seconda che siano fatte dall'uno o dall'altro.

Tutte le dichiarazioni fatte dalla mano subordinata sono descrittive e rappresentano sempre colori reali, mentre il Capitano può permettersi di inventare cambi di colore anche senza averli, visto che sarà comunque lui a prendere la decisione finale. Ad esempio:

Apertore	Rispondente
♠ xx	♠ ADxxx
♥ xxx	♥ RDx
♦ RDxx	♦ Ax
♣ ARFx	♣ xxx
APERTORE	RISPONDENTE
1 ♣	1 ♠
1 SA	2 ♦
3 ♦	3 SA
passo	

Può sembrare strano che il Rispondente dica un colore che non ha, e che l'Apertore lo appoggi, per poi finire a 3 SA su cui tutti passano... ma tutto è invece molto logico se lo si guarda dal

punto di vista del Capitanato: l'apertore si è limitato, quindi sarà il rispondente a decidere e l'apertore a descriversi: il 2 è un cambio di colore che ha la sola funzione di allungare le picche in modo forzante (se l'apertore avesse avuto 3 carte avrebbe infatti detto 2 e il compagno avrebbe concluso a manche nel colore) Il Rispondente non corre nessun rischio, nel senso che non può

certo succedere che l'apertore, su 2 quadri parta in quarta con dichiarazioni inconsulte, tipo 5 quadri o 4 SA o altre stupidaggini: il suo compito è descrivere, non decidere... quindi potrà semplicemente dire 3 quadri - ti informo che ho 4 carte, e non ho 3 picche - e niente più; sarà il Capitano a concludere.

Morale:

Se il Capitano INDAGA, il Subordinato DESCRIVE...

OVEST	EST	OVEST	EST	OVEST	EST
1 SA	2 ♣	1 ♣	1 ♠	1 ♦	1 ♥
2 ♦	2 ♥	1 SA	2 ♦	1 ♠	2 ♣
3 ♥		3 ♦		2 SA	

Se il Capitano DECIDE, il Subordinato PASSA...

OVEST	EST	OVEST	EST	OVEST	EST
1 ♦ (descrive)	1 ♠ (chiede)	1 SA (descrive)	3 SA (decide)	1 ♦ (descrive)	1 ♠ (chiede)
2 ♠ (descrive)	4 ♠ (decide)	passo		1 SA (descrive)	2 ♠ (decide)
passo				passo	

Se il Capitano RINUNCIA (= ribalta), il Subordinato diventa Capitano: CONTA e DECIDE...

OVEST	EST	OVEST	EST	OVEST	EST
1 ♦ (descrive)	1 ♥ (chiede)	1 ♦ (descrive)	1 ♥ (chiede)	1 ♥ (descrive)	1 ♠ (chiede)
1 ♠ (descrive)	2 SA (ribalta)	1 ♠ (descrive)	2 ♠ (ribalta)	3 ♣ (descrive)	3 ♥ (ribalta)
..(decide)..	↔	..(decide)..	↔	..(decide)..	↔

(nei tre esempi Est rinuncia al Capitanato quando dice 2 SA (1° esempio: 10/11), 2 ♠ (2° esempio: 5/9) e 3 ♥ (3° esempio: 4/5).

Sarà sempre il Capitano a prendere qualsiasi decisione sul tipo di contratto e sul livello:

NORD	SUD
1 SA	2 ♣
2 ♥	2 ♠
...	

Carte di Nord: ♠ RDx ♥ AFxx ♦ Ax-xx ♣ Dx; Nord non deve mai dichiarare 4 ♠: il suo unico compito è dire 3 ♠ se ha 3 carte a picche, oppure 2 SA se ne ha solo due. Non sta a lui decidere "quante" picche si giocheranno in questa mano...

La mano subordinata ha il compito di descriversi; ogni dichiarazione, anche se corrisponde al livello di una manche, rappresenta una descrizione e mai una decisione:

NORD	SUD
1 ♣	1 ♠
4 ♠	

Nord descrive una mano di gran rovescio, sbilanciata sulle ♣ e con 4 ♠. Il suo "4 ♠" è una descrizione, non una decisione di contratto. Spetta a Sud, in base all'informazione, decidere se passare o proseguire.

NORD	SUD
1 ♦	1 ♠
1 SA	2 ♣
2 ♥	...

Nord descrive una bilanciata con 4 carte di cuori, senza 3 carte a picche. Il suo ruolo al momento è quello di descrittore, quindi è impensabile che 2 ♥ "chieda" qualcosa a Sud. Le cuori sono il quarto colore dichiarato, ma NON SI

TRATTA di “quarto colore”, che è strumento ad uso e consumo esclusivo del Rispondente. Nord ha 4 ♦, 4 ♥ e due sole picche; ad esempio ♠xx ♥RDxx ♦AFxx ♣Rxx.

NORD	SUD
1 ♥	1 ♠
3 SA	
...	

Il 3 SA è una descrizione: mostra una 5332 con forza di manche (circa 20), e probabilmente due sole picche. Sta a Sud decidere quale sarà il contratto finale; potrà anche decidere che sia proprio 3 SA, passando.

NORD	SUD
1 ♥	2 ♦
2 ♥	
...	

Nord descrive 5+ carte di cuori, belle o brutte che siano. Sta obbedendo a un comando, quindi non deve preoccuparsi che la sua dichiarazione corrisponda a un buon contratto. Le sue cuori potrebbero anche essere orribili: ♠ARx ♥Dxxxx ♦RFx ♣xx.

NORD	SUD
1 ♥	1 SA
2 ♥	

Questa sequenza è ben diversa: Sud ha ribaltato su Nord la decisione, quindi questo 2 ♥ non è finalizzato a descrivere, è una decisione di contratto: Nord dichiarerà 2 ♥ solo con un colore tale da essere sicuro che 2 ♥ sia un parziale migliore di 1 SA, quindi non avrà certo mani tipo quella sopra, ma piuttosto: ♠xx ♥ADFxxx ♦RDx ♣xx.

L'Apertore, se il partner ha conservato il Capitanato, si descriverà restando ligio alle lunghezze: non è suo compito per ora “valutare” quale sia la vocazione della mano, quindi eviterà di descrivere “valori” laterali se non sono accompagnati da effettiva lunghezza:

Nord

♠	64
♥	F8743
♦	AD8
♣	AR4

Apertura 1 ♥; la seconda licita di-

pende dalla risposta: se il Rispondente “ribalta” limitandosi con 1 SA, l'apertore può decidere di passare, o di cercare un parziale migliore, “inventando” 2 ♣ o 2 ♦ (troppe picche in mano agli avversari...). Ma se la risposta fosse 2 ♣, la replica corretta è 2 ♥ (per quanto orribili,) e mai 2 ♦: al momento deve descrivere con precisione la sua distribuzione, e dirà 2 ♦ solo se ha davvero 4 carte.

Se la mano subordinata non ha avuto modo per descrivere compiutamente lunghezze o forza, può prendere iniziative nel momento in cui il Capitano “conclude”.

Va sottolineato che ogni contratto dichiarato dal Capitano, sia esso un parziale o una manche, si basa sui requisiti minimi descritti dall'apertore, la cui dichiarazione – o sequenza – può essere definita in un range ristretto o più elastico:

1 ♦ - 1 ♠

1 SA questa è una replica di diritto inequivocabilmente ristretta in 2/3 punti.

1 ♦ - 1 ♠

2 ♣ questa, come tutte le repliche a colore, è molto più elastica: l'apertore può avere 12, ma può anche avere un rever delicato, tipo ♠x ♥AFx ♦ADFxx ♣RDxx, che ha preferito trattare in diritto. I limiti non sono più 12-15, ma 12-17

1 ♥ - 2 ♣

2 ♦ le repliche a colore dell'apertore sono a tutto campo, quando la risposta è positiva, quindi nulla vieta che l'apertore abbia ♠xx ♥ARFxx ♦RDFx ♣Ax.

Quando esiste elasticità, le dichiarazioni del Capitano sono “conclusive sul diritto”, ossia “se hai mano di diritto passa”. E le probabilità che l'Apertore abbia qualcosa da aggiungere sono proporzionali a quanto può avere “in più”:

1 SA - 2 ♥: questa non è riapribile (salvo che con il massimo e il fit quarto a cuori)

1 ♦ - 1 ♠

1 SA - 2 ♠: anche questa tendenzialmente non è riapribile: non esistono

mani possibili per realizzare una manche, se entrambi hanno dichiarato correttamente. E comunque il rischio di una riapertura è altissimo.

1 ♥ - 1 ♠

2 ♦ - 4 ♥: questa è “conclusiva sul diritto”: l'apertore sa che il compagno pensa di realizzare manche a fronte di una mano 12/15. Nulla vieta che possa avviare un tentativo, se invece ha una mano ai limiti del rever: ♠Rx ♥ADxxx ♦ARxxx ♣x.

Esempi:

NORD	SUD
1 ♥	2 ♣
2 ♥	3 SA
4 ♥	passo

Questo cambiamento di rotta può essere giustificato da una mano, anche di diritto, che ritenga che 4 ♥ sia una manche più sicura rispetto a 3 SA; Nord potrebbe avere carte tipo: ♠x ♥DF10 9xxx ♦ARF ♣Dx.

NORD	SUD
1 ♠	2 ♣
2 ♦	3 SA
4 SA	...

Queste riaperture oltre manche da parte della mano subordinata (che non abbia ancora chiarito i limiti, come in questo caso) mostrano forza extra che non si è ritenuto utile mostrare saltando al giro precedente; se la riapertura è a 4 SA, non essendoci fit, essa è da intendersi non come Blackwood ma come invito a 6 SA: «ho troppo per accontentarmi di 3 SA». Le carte di Nord potrebbero essere: ♠AR109x ♥Rx ♦RFxx ♣Ax.

Solo quando esiste un fit il 4 SA dell'Apertore va inteso come richiesta d'Assi. Se Sud, sul 2 ♦, fosse saltato a 4 ♠, il 4 SA dell'apertore sarebbe stata Blackwood (fit accertato).

Il 4SA deve essere inteso richiesta d'Assi anche quando, pur non essendoci stato appoggio esplicito, esiste un atout autonomo precedentemente dichiarato:

NORD	SUD
1 ♠	2 ♣
3 ♠	3 SA
4 SA	...

Questa è Blackwood: Nord cerca lo slam, con picche che evidentemente non richiedono fit. Le sue carte potrebbero essere: ♠ ARDFxxx ♥ x ♦ Axx ♣ Rx.

La nostra mano diventa automaticamente **mano subordinata** (e quindi domanda al partner la decisione finale: riaprire, difendere, contrare, ecc. ecc.) tutte le volte che...

– mostriamo una bilanciata di qualsiasi forza

– mostriamo un appoggio di qualsiasi forza, in limiti precisi (compresa la Truscott)

– dichiariamo un “barrage” (comprese le sottoaperture, e i rialzi in prese totali: chi si è “limitato” ha finito di dichiarare...)

– riposiamo in atout, direttamente o dopo una serie di cue bids

– forniamo una licita qualsiasi che sia limite per sistema.

Chi si è limitato non può più **chiedere niente**, può solo **descrivere**: quindi attenzione, certe licite cambiano significato rispetto a quello che avrebbero a orecchio:

NORD	SUD
1 ♠	2 ♠
4 ♣	5 ♠

Sud si è limitato quando ha appoggiato a 2 ♠. Adesso, questo 5 ♠ non chiede le picche belle ma le mostra (= descrive): nessuna cue-bid, ma mano troppo bella per frenare a 4 ♠, ad esempio ♠ ADFx ♥ xx ♦ Dx ♣ xxxxx.

NORD	SUD
1 ♠	2 ♣
2 ♠	5 ♠

Sud, a differenza del caso sopra, non si è affatto limitato; con questo rialzo a 5 in atout “chiede” a Nord picche solide per giocare lo slam. Le sue carte potrebbero essere: ♠ xxx ♥ Ax ♦ RDx ♣ ARDFx (nota: il suo problema sono le atout, e non lo risolverebbe chiedendo gli Assi...).

NORD	SUD
1 ♥	4 ♥
4 ♠	4 SA

... questo 4 SA non è richiesta d'Assi, ma cue-bid responsiva a picche. Sud si è limitato, non può “chiedere” ma solo “dire”. È Nord che ha preso iniziative,

quindi Sud “lo segue”, e non... lo precede!

NORD	SUD
1 ♥	1 ♠
3 ♠	4 ♣
4 ♥	4 SA

... questo 4 SA invece è richiesta d'Assi, perché proviene da una mano che non si è mai limitata.

L'unico caso in cui l'Apertore è Capitano è quando apre di 2 a colore; nel seguito, resterà Capitano se cambia palo, mentre se ripete lo stesso cede il Capitano:

NORD	SUD
2 ♥	2 SA
???	

...se ora Nord dichiara 3 ♣, o 3 ♦, o 3 ♠ resta Capitano (e la sequenza è nuovamente forzante). Se dichiara 3 ♥ cede il Capitano: per quanto forte, descrive una mano che ha 8/9 vincenti, quindi Sud è autorizzato a passare (= decisione) se ritiene di non portare neanche una presa.